

SCENA VI.

51

Lido di Lamisso, con regio padiglione, e seggio d'oro da un lato.

RICCARDO viene accompagnato dal suo essercito, e poi
corrado, e PULCHERIA con seguito di damigelle.

(Violini.)

RICCARDO.

(Bassi.)

Largo.

Quan-to tar-da, quanto tar-da il ca-ro be-ne, le mia
pe-nea conso-lar, quanto tar-da le mie pe-nea conso-lar!
quanto tar-to il ca-ro
be-ne, il ca-ro be-ne, le mie pe-nea conso-lar, a con-so-lar,
le mie pe-nea conso-lar,
- lar, le mie pe-nea con-so-lar!

Mà, ve-do cor-teg-gia-ta da no-bil don-zel-le, a me ve-ni-re l'a-ma-ta sposa
mi-a, la mia Co-stanza, giunge al bra-ma-to fin la mia spe-ranza.